

COMUNE TERAMO, APPROVATA PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO

1 Giugno 2010

TERAMO, 1° GIUGNO – La giunta municipale di Teramo ha deliberato oggi la prima variazione di bilancio dall'approvazione dello strumento programmatico, avvenuta lo scorso 2 marzo 2010. La manovra prevede alcuni interventi, utilizzando da un lato l'avanzo di amministrazione del bilancio 2009 di circa 389 mila euro e dall'altro nuove risorse di cui si ha la disponibilità per finanziamenti da parte di altri enti o fonti.

Una buona parte dell'avanzo di bilancio, per la precisione 150 mila euro, viene destinata al risanamento di debiti fuori bilancio mentre l'altra parte è destinata al finanziamento di spese straordinarie non ricorrenti, tra le quali le emergenze relative alla discarica e al canile, ed a quello della stagione degli eventi. Con le nuove entrate, invece, vengono finanziati, tra gli altri, il progetto di nuova illuminazione della Cattedrale, nonché il completamento del progetto di attivazione del bike sharing (compreso l'aumento di 24 biciclette e 6 stalli a disposizione).

Oltre ciò, sono stati iscritti in Bilancio, altri 200 mila euro per contributi a manifestazioni varie. Nel corpo dell'intervento, la Giunta ha modificato la destinazione di alcuni mutui già contratti per interventi che ora sono ritenuti meno prioritari, e quindi ha destinato i fondi alla ristrutturazione della Sala Consiliare danneggiata dal terremoto dell'aprile 2009 e per portare a termine interventi urgenti nelle scuole, compresi quelli relativi alle pensiline.

Per l'assessore al Bilancio, Alfonso Di Sabatino Martina, la variazione di Bilancio "conferma sia nella sostanza che per i tempi della sua approvazione il buono stato di salute della copertura pianificatoria e di programmazione economica predisposta in sede di previsione". Per l'assessore "si confermano le attese, in base alle quali in fase di predisposizione dello strumento finanziario, si era cercato di limitare le variazioni stesse, ricollocando quelle ora approvate nell'alveo della fisiologica mobilità dello strumento".